



L'Ipl guarda al 2025: focus su alloggi e giovani

Riunione del Consiglio. Altri temi da approfondire quello delle povertà in età avanzata ed i salari

BOLZANO. «Politica salariale, alloggi, povertà in età avanzata e giovani»: sono questi i temi a cui il Consiglio Ipl attribuisce particolare importanza e che l'Istituto promozione lavoratori affronterà in dettaglio nel 2025 «attraverso un lavoro di ricerca e di sensibilizzazione», spiega il presidente **Andreas Dorigoni**. «Negli ultimi anni - continua Dorigoni - l'Ipl è riuscito a costruire una buona rete di rapporti di collaborazione con istituzioni e centri di ricerca. Siamo convinti di essere sulla strada



• Il Consiglio dell'Istituto promozione lavoratori

giusta». Il workshop strategico annuale, tenutosi di recente presso l'hotel Steiner di Laives, ha avuto come argomenti di partenza la nuova legislatura e la valutazione del programma di coalizio-

ne del governo provinciale altoatesino. Le priorità tematiche che il Consiglio Ipl ha stabilito per le attività dell'Istituto nel 2025 derivano infatti soprattutto da quest'ultimo aspetto, ma non si limi-

tano a esso. Partendo dalla questione della politica salariale, secondo i partecipanti al workshop occorre indagare le ragioni alla base del forte ritardo degli stipendi altoatesini rispetto al costo della vita, per poi sviluppare un sistema di incentivi che diano nuova linfa alla contrattazione collettiva territoriale.

Gli stakeholder dell'Ipl si aspettano anche un supporto concreto dall'Ipl per arginare il problema degli alloggi. Il compito principale è quello di esaminare il catalogo di proposte fatte negli anni, per poi valutare quali siano state accolte dai decisori politici, quali no, e il perché di queste scelte.

Il tema della povertà in età avanzata è un punto focale relati-

vamente nuovo. «Per lungo tempo la società è riuscita a garantire alle persone una vecchiaia spensierata. Gli anziani di domani, però, si troveranno ad affrontare tre grossi rischi, vale a dire un sistema sanitario pubblico traballante, pensioni di vecchiaia più basse a causa del sistema contributivo e un'annunciata riforma del sistema altoatesino di assistenza a lungo termine di cui ancora non conosciamo i dettagli», spiega il direttore **Stefan Perini**. Senza dimenticare i giovani: un tema trasversale molto importante sullo sfondo di cambiamento demografico, carenza di manodopera qualificata, fuga dei cervelli e nuovi modelli di vita, abitazione e lavoro.